

Regionali, la Uil ai candidati: «Vogliamo un patto per rilanciare il lavoro e l'occupazione»



Da sinistra Borghetti, Zignani e Proietti

Si è svolto il consiglio territoriale della Uil di Cesena, con il segretario Nazionale Uil Domenico Proietti, il segretario Uil Emilia Romagna Giuliano Zignani e il segretario Uil Cesena Marcello Borghetti. Numerose le delegate e delegati presenti. Il confronto si è concentrato sulla persistenza di problemi sempre più gravi nel nostro Paese, primo di tutti il problema del lavoro che anche se registra deboli segnali positivi in termini numerici, ancora sconta una gravissima carenza in termini di ore lavorate rispetto al 2008 oltre un miliardo di ore, a segnalare una ripresa che non c'è ed una inconcludente azione legislativa sul lavoro.

Per la Uil si pone un problema di

rilancio degli investimenti che sono fermi anche quando finanziati per incomprensibili questioni burocratiche, con gravi responsabilità di una classe politica incapace di decidere, troppo in Piazza e poco nei luoghi decisionali, a rappresentare gli elettori.

Per le prossime elezioni regionali secondo la Uil il confronto dovrà essere sui problemi e sulle proposte di interesse regionale, a partire da un nuovo patto per il lavoro. La Uil stimolerà questo confronto, «discutendo con ogni candidato che accetterà i temi regionali e segnalando l'inconsistenza di un confronto che eluda i problemi emiliano romagnoli, laddove si volesse distogliere l'attenzione con tematiche nazionali».